



il Capitan' Mario Immedi, e di esso consultore come bene
della Città, qual data si debba buttare, conforme
al ordine di N.S. e si debba vendere pubblicamente
e si trattati al più offerente, e dia idonea recorta
principalmente et insolidamente obligate, e d. compratore
se obblighi lui a pagar d. cento et li centi denari
fra il termine che parerà a d. n. Priori et homini
deputati, accio li denari di d. data si piglia
senza mala strada, et il tutto si faccia con ogni
celere possibile, perche il cento tutta via corre,
e nel presente anno per gratia de sua Divina Maestà
per l'abundanza operata di tutte le cose sarà
meno fatica a tutti di pagar d. data, e d. data
se si facciano loro convenienti, et uno
ne resti in mano della Città e l'altro in
mano del compratore.

3.^a — Nihil consulti quia in p.^a

4.^a — Che la data del sig. Medro e del (città) con-
forme allo altro ordine si vendano more solito
e conforme al ordine di N.S. non sia esente
nessuno, e li n. Priori facciano la tassa e con
quella si venda havendo rispetto al mancamento
si da al sig. Medro, et se usi la medesima
volue